

PUNTI DI VISTA

AURELIA BIS, DA BURLANDO NESSUN RISULTATO REALE

LILLI LAURO

In merito all'articolo pubblicato in data 29 aprile, rubrica "Punti di Vista", dal titolo "Aurelia bis dimenticata" nel quale l'ex Direttore regionale arch. Giovanni Battista Poggi, nel vestire i panni del politico di opposizione, ha ritenuto utile informare l'opinione pubblica dell'"enorme lavoro" che avrebbe a suo dire svolto con il Presidente Burlando e l'Assessore Paita con l'Unione europea "per finanziare un sistema viario di supporto all'attuale assetto infrastrutturale" si ritiene utile precisare quanto segue: del supposto enorme lavoro fatto dalla precedente giunta, rispetto ad un tema molto sentito ed importante come quello dell'implementazione infrastrutturale viabilistica della Liguria che paga un gap dovuto, in parte, alla difficoltà geomorfologica del nostro territorio ma anche ad una evidente mancanza di visione politica che le istituzioni nel tempo non hanno saputo e voluto mettere in campo, rimangono, purtroppo, solo meri tentativi e studi di fattibilità di implementazione dell'attuale Aurelia che non hanno portato ad alcun risultato concreto nel tempo. Tutto questo dovrebbe essere noto al dottor Poggi, come purtroppo è noto ai cittadini liguri che si trovano a dover fare i conti ogni giorno con l'attuale assetto infrastrutturale della nostra regione a dir poco molto critico soprattutto sull'asse Genova - Ventimiglia. Altresì dovrebbe essere nota al dott. Poggi la competenza esclusiva dello Stato, ed in particolare del Ministero delle Infrastrutture, sia sull'ANAS, ente a cui compete la pianificazione, realizzazione e gestione degli interventi di implementazione dell'attuale Aurelia, sia sulle conces-

sioni autostradali come, nel caso specifico, quella di Autofiori la cui imminente scadenza di concessione ha sin qui ritardato gli interventi necessari sulle gallerie autostradali che partiranno a breve.

Problematiche storiche quindi, e per nulla risolte nel decennio Burlando che ci ha preceduto alla guida della Regione, e che sono ben note all'attuale Giunta che ha garantito in questi quasi tre anni di azione amministrativa una presenza costante di sollecito e accompagnamento istituzionale relativamente a tutti i soggetti coinvolti, territori compresi, rispetto alle prospettive di miglioramento possibili, ai ritardi e alla gestione dei cantieri in corso (variante di Savona e terzo lotto variante della Spezia su tutti).

Ciò detto, nel rimarcare quindi che colui che non ha prodotto alcun risultato su questi temi forse farebbe meglio a tacere e a dedicare le proprie energie al delicato ruolo affidatogli oggi all'interno del Comune di Genova, siamo convinti che una delle azioni significative da mettere in campo per migliorare l'azione e l'efficacia della Giunta regionale su tematiche così delicate ed importanti sia quella di aprire un dialogo costruttivo con il Governo con l'obiettivo di garantire maggiori spazi di autonomia territoriale nei confronti dello Stato Centrale, come già per altro richiesto dalla Giunta Regionale, così da poter agevolare sia in termini di programmazione che di realizzazione gli interventi necessari che si attendono da troppi anni.

L'autrice è consigliere regionale e consigliere comunale di Forza Italia

